



Viterbo, 31/01/2020

NUOVO CONTRATTO, NUOVO MODELLO DI SERVIZIO, VECCHI VIZI

Ci apprestiamo ad approvare con assemblee la ipotesi di accordo di rinnovo del ccnl.

Non pensiate che resterà lettera morta ne esigeremo l'applicazione ogni giorno.

In questa ipotesi di accordo è contenuto il protocollo del 8 febbraio 2017 che quindi assume forza contrattuale nazionale vigente.

In un suo passo recita :

"Il rispetto della persona quale principio imprescindibile e condiviso cui orientare l'azione commerciale, da perseguire a ogni livello dell'organizzazione, attraverso soluzioni e modalità di lavoro finalizzate a favorire un clima aziendale positivo in cui, fermo il rigoroso rispetto di tutte le normative regolamentari, di legge e di contratto vigenti, si rafforzino il rispetto e la professionalità e si migliori la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti "

Ed in un altro;

" le comunicazioni aziendali siano improntate al **rispetto della normativa** vigente, senza messaggi che possano risultare **fuorvianti o vessatori** nei confronti dei lavoratori e **lesivi** della loro dignità e professionalità;
– le riunioni di orientamento commerciale siano effettuate nel rispetto delle norme sulla prestazione lavorativa;
– il monitoraggio per la verifica degli andamenti commerciali sia attuato tramite modalità strutturate, al fine di inibire, ai vari livelli, **condotte improprie ed indebite pressioni**, contrarie ai principi, alle norme e alle regolamentazioni aziendali e lesive della dignità e professionalità dei lavoratori;
– la rilevazione dei dati commerciali, finalizzata anche a dare riscontro al personale circa il proprio posizionamento rispetto agli obiettivi assegnati, sia effettuata, di norma, attraverso l'utilizzo degli strumenti approntati e messi a disposizione dall'azienda, **evitando gli abusi, l'eccessiva frequenza e le inutili ripetizioni** "-

Non vorremmo ancora assistere in futuro a comportamenti di alcuni attori vecchi e nuovi dettati da ansia di risultato, deliri di onnipotenza e arroganza , scarico sui collaboratori di frustrazioni personali e professionali, reportistica e classifiche di ogni tipo . Ora vi diciamo poche frasi che spero al di là dei dettami giuridici siano a pronta memoria e monito "

"DATEVI UNA CALMATA" "FATELA FINITA " "ORA BASTA "

Abbiamo sempre pensato che i risultati commerciali vengono se si fa squadra, se si portano tutti a bordo , se si accetta con spirito di sfida il cambiamento e con il rispetto della dignità professionalità ed esigenze dei lavoratori, non evidenziando in negativo le loro umane e particolari fragilità, non discriminando chi ha part time e benefici legge 104, non scatenando competizioni e classifiche di ogni tipo o incutendo paure di trasferimento, chiusura o millantando credito sui capi che vanno e che vengono .

Noi siamo sereni e ci piace portarla la serenità, ci piace la coesione e non la divisione, ci piace il cambiamento che deve essere però condiviso da tutti e a tutti i livelli, non deve diventare un salto degli ostacoli fra procedure che non funzionano, clienti che cambiano continuamente gestore, cambio repentino su ruoli non normati e senza sviluppo professionale certo non preceduti da formazione, lasciando al buon cuore dell'ultimo anello la risoluzione naïf dei problemi conseguenti alcuni sicuramente prevedibili.

Noi siamo al passo dei tempi e delle norme vigenti e ci piace chi fa risultato rispettandole e rispecchiandone lo spirito, altrimenti per noi non è nemmeno un risultato ma un danno per la salute e motivazione dei lavoratori e per il patrimonio aziendale fatto non solo di persone sane e motivate ma anche di immagine reputazionale di istituto che favorisce il rispetto della normativa e delle relazioni sindacali.

Cambiare ha senso se significa migliorare e progredire in produttività e benessere; il valore aggiunto si crea solo con la comunicazione, condivisione e inclusione e pianificazione delle linee di cambiamento fra tutti i colleghi e tutte le strutture.

Vi aspettiamo tutti alle prossime assemblee.

Fraterni saluti.

SEGRETERIA RSA UILCA VITERBO INTESA SANPAOLO